

# rinascita flash

5. Jahrgang / Nr. 1

Februar/März 1996

10 marzo 1996: un avvenimento storico, quasi rivoluzionario

## ALLONS ENFANTS...SI VOTA!

**Malgrado la politica discriminatoria del governo bavarese, 18.300 „stranieri“ di Monaco vogliono votare - la partecipazione degli italiani non supererà di molto le pessimistiche previsioni - circa una dozzina di candidati „EU“**

Il 10 marzo si voterà sia per il rinnovo del consiglio comunale che per eleggere i membri delle commissioni circoscrizionali (Bezirksausschüsse). Per la prima volta parteciperanno anche i cittadini „EU“.

Qualcuno lo ha definito un avvenimento storico, quasi rivoluzionario. La partecipazione non sarà certo eccezionale, soprattutto per i noti **ostacoli burocratici e discriminatori interposti dal governo bavarese cristiano-sociale**, ma pur sempre dignitosa, dato che nelle famigerate liste degli elettori si è iscritto circa un 25 % degli aventi diritto.

La quota di italiani (circa il 15 % - meno di 3.000) è di molto inferiore alla media e fa prevedere una partecipazione al voto purtroppo ben lontana da quel quasi 35 % (ed allora ci sembravano pochi!) delle elezioni per il Parlamento Europeo del 1989 ed addirittura inferiore a quella per le elezioni del Comites del 1991 (17 %). Molto più interessati si sono dimostrati i greci (7.200 = 35 %), mentre in fondo alla classifica troviamo i portoghesi (4,5 %).

Lanciamo un ultimo appello affinché **almeno tutti quelli che si sono iscritti nelle liste si rechino effettivamente a votare**, ricordando che chi per qualche motivo il 10 marzo non potrà recarsi di persona al seggio può **votare anche per posta**, compilando il modulo di domanda che gli sarà inviato insieme all'avviso elettorale.

Ricordiamo ancora una volta le varie possibilità di votare:

- dare soltanto il **voto di lista**
- votare **una lista**, assegnando però **preferenze a singoli candidati e/o** depennandone altri
- **votare una lista**, assegnando **preferenze anche a candidati di altri partiti**
- non dare **nessun voto di lista**, ma **distribuire le proprie preferenze fra candidatidi liste diverse**.

### **ATTENZIONE!**

- non assegnare **complessivamente più preferenze di quanti siano i seggi del consiglio comunale** (80 per il Comune di Monaco)
- non dare il voto di lista a più di un partito.



**pgg. 2 e 3:**

**PRESENTAZIONE DI  
CANDIDATI A MONACO**

## SPERIAMO CHE QUALCUNO CE LA FACCIAMO!

Per coloro che decideranno all'ultimo minuto riportiamo una breve presentazione di alcuni candidati „stranieri“ che, tenendo conto della composizione delle liste, hanno qualche chance di venire eletti.

### ATTIVI E PASSIVI

*Finalmente abbiamo il diritto di voto attivo (votare) e passivo (essere votati)!*

*Diciamo la verità. Non vogliamo certo peccare di cieco nazionalismo affermando che soltanto un italiano possa tutelare nel Consiglio Comunale gli interessi degli italiani. Pur tuttavia avercene dentro uno o due farebbe certo piacere a tutti. Ancor meglio che questo uno o due fosse una persona capace, bene informata, con un passato di impegno sociale. Qualcuno si lamenta dello scarso interesse da parte degli italiani.*

*Ma qui non possiamo non porci alcune domande. Come mai a Monaco associazioni, comitati, enti, istituzioni che da sempre hanno operato nel sociale sembrano aver un po' snobbato questo appuntamento storico?*

*Dov'era per esempio il Comites nell'importante fase preparatoria? dall'inizio del 1995 il Comitato degli Italiani all'Estero era paralizzato (ora è addirittura senza presidente ed il nuovo vicepresidente tenta invano di salvare il salvabile). Nei prossimi mesi si avrà senz'altro l'occasione di discutere sulle responsabilità dei vari consiglieri.*

*E le associazioni? Bisogna ammettere che per quanto concerne la partecipazione attiva al voto, le associazioni, debilitate finanziariamente dai tagli italiani e tedeschi, limitate operativamente dalla loro natura di volontariato, sminuite nella loro funzione di rappresentanza dall'esistenza (o non esistenza) del Comites, hanno fatto il possibile. Non solo incentivando al voto, ma anche offrendo ai candidati, benché fino a quel momento sconosciuti nel mondo dell'associazionismo, spazi in cui presentarsi. Sarebbe da scommettere infatti che gli italiani che sono andati ad iscriversi alle famigerate liste degli elettori siano proprio quelli che in qualche maniera sono in contatto diretto o indiretto con qualche associazione - una contestuale ricerca sarebbe senz'altro interessante.*

*Se ci si lamenta che l'associazionismo di altre comunità sia riuscito a mobilitare una percentuale ben maggiore di futuri elettori, si dovrebbe anche pensare di che strutture esso dispone (es. Griechisches Haus, Griechische Gemeinde).*

*Una riflessione comune tra associazioni, istituzioni italiane, attuali candidati/futuri eletti su questi ed altri punti potrebbe evitare frustrazioni future. (emw)*



Fiorenza Colonna, è nata a Cremona 38 anni fa. Risiede a Monaco da 15 anni. Da tre anni lavora presso il Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege. Entrata quasi in sordina nella scena politica, sembra armata di molta buona volontà. Si è candidata

*„per creare un punto di riferimento politico, quale patrimonio della comunità italiana e far sì che anche la nostra voce sia ascoltata“.*

*In caso di successo elettorale si impegna a „lavorare con serietà alla soluzione di problemi, fra i più urgenti quello della scuola, delle infrastrutture sociali (asili, case a costi decenti...) e dell'integrazione socio/culturale“.* (candidata della SPD al 27° posto)



Rinaldo Talamonti, nato a San Benedetto del Tronto nel 1947, vive a Monaco dal 1964. La sua vita professionale è molto movimentata: rappresentante, attore (da alcuni criticato per i temi „osé“ dei film a cui a partecipato), gastronomo (molto apprezzato).

*Sul suo passato politico dichiara di essersi „sempre interessato alla politica comunale e di aver partecipato a varie assemblee civiche a Monaco Nord“.* Qualora venisse eletto perseguirebbe „una politica per il piccolo e medio imprenditore, per i liberi professionisti, artisti ed operatori culturali,... prendendo a cuore in special modo i problemi della comunità italiana“. Chiede „qualità di vita, gioia negli animi, cultura, aria e sole per un avvenire sicuro“ (candidato della FDR all'8° posto)

# PER UNA POLITICA DEL PROGRESSO, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA SICUREZZA SOCIALE



Tassia Fouki, greca, ha 36 anni ed è in Germania da 30. Lavora come segretaria contabile alla "bonÖko". Da 8 anni è iscritta al partito dei Grünen di cui coordina il gruppo di lavoro dei „Grünen“ che si occupa di profughi e di immigrati. *"Qualora venissi*

*eletta - afferma - sarebbe per me molto importante collaborare con le istituzioni che si occupano degli stranieri, come l'Ausländerbeirat, l'Ausländerbeauftragter, IMMI-GRÜN ed altre". E' inoltre convinta "che la politica degli stranieri sia parte integrante di ogni settore di politica comunale, sia che si tratti della casa, del traffico, dell'economia o di questioni sociali."* (candidata dei „Grünen“, al 3° posto)

## Candidati EU nelle liste di Monaco:

SPD: 7 - FDP: 3 - Die Grünen: 1



Theodoros Gavras, greco cinquantaseienne, è a Monaco dal 1964.

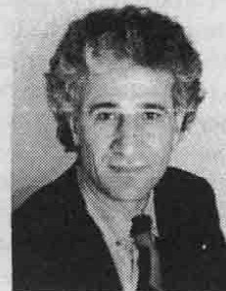
Impegnato sindacalista, già membro di commissione interna, dal 1977 si occupa della consulenza ed assistenza ai lavoratori stranieri nel sindacato DGB ed attualmente è presidente dell'Ausländerbeirat.

E' iscritto al PASOK (partito socialista greco) e

dal 1978 alla SPD.

Si candida „per continuare in una nuova dimensione il suo pluridecennale impegno in difesa dei diritti civili, sociali e culturali degli stranieri e di tutti i lavoratori, per sostenere una politica di tutela dei posti di lavoro, del mantenimento della pace sociale e di incremento economico della città di Monaco“ (candidato della SPD al 10° posto).

Hüseyin Özer (turco naturalizzato tedesco un anno fa) al 34° posto della lista dei Grünen, non ha molte chance di venir eletto. La sua candidatura vuole ricordare che, per la stragrande maggioranza degli stranieri (a Monaco gli extra-comunitari sono il 75 %) c'è parità di doveri, ma non ancora di diritti.



## „Informare meglio la periferia“

Se lo era ripromesso tre mesi fa Claudio Ferro quando era stato eletto nel direttivo del rinascita.

Domenica 4 febbraio ha iniziato a mettere in atto il suo proposito organizzando a Neufahrn un pomeriggio informativo sulle prossime elezioni del 10 marzo, nel corso del quale all'attuale sindaco e ai **candidati di tutti i partiti locali** è stata offerta l'opportunità di presentarsi ai loro potenziali elettori italiani.

Candidati e pubblico (non solo italiano) hanno apprezzato l'iniziativa del rinascita e si attendono che ora si continui questa attività di informazione "decentrata".

Una settimana prima il 100 Fiori, l'INCA e il rinascita avevano presentato in una manifestazione a Monaco **i candidati "EU" della sinistra**.

Le elezioni comunali sono state anche oggetto dell'**Incontro tematico** del rinascita di gennaio e di esse si parlerà anche il prossimo 2 marzo, nel quadro della Giornata della Donna, che sarà organizzata insieme al Centro Sardo Su Gennargentu sotto il motto "**La partecipazione civile delle italiane**".

Nel corso dell'incontro tematico del rinascita del **15 marzo** si valuteranno i risultati delle elezioni comunali, anche nell'ottica dei compiti del Comites. L'incontro del **19 aprile**, sarà invece dedicato principalmente al Comites.

Gli incontri tematici del rinascita hanno luogo ogni 3° venerdì del mese alle ore 19.30 a Monaco, al Griechische Gemeinde, Bayerstr. 89.

**Il 10 marzo 1996 si andrà a votare.** No, non in Italia, non a Bruxelles - ma a casa nostra, per i comuni in cui viviamo, lavoriamo e mandiamo a scuola i nostri figli. Sono passati oltre quarant'anni per arrivare a questo punto.

L'Europa, appena uscita dalla distruzione reciproca fondata sul nazionalismo, si era affidata ad una visione allora considerata da non pochi una folle utopia: la convivenza, in base a diritti, tra coloro che pochi anni innanzi si erano combattuti e odiati. Ma gli utopisti di allora erano i realisti del futuro, che oggi si profila nelle sue prime tenerissime realtà politiche concrete.

Si tratta quindi di dimostrare con la nostra partecipazione un nostro comune interesse, una nostra coscienza di cittadini storicamente e politicamente maturi.

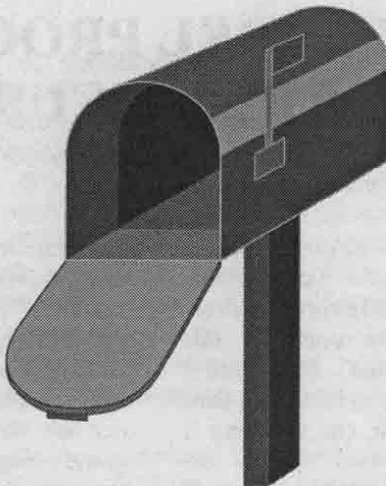
In quanto tali potremmo restare perplessi di fronte ad una CSU che ci costringe ad iscriverci nelle liste elettorali „per dimostrare la nostra volontà democratica“, prima di concederci un diritto fondamentale. Secondo loro non si tratta di discriminazione ma di „salvare il principio della decisione della maggioranza“. È chiaro: ogni nomenklatura non ha scrupoli quando vuole difendere il suo potere.

In quanto cittadini in Europa non chiediamo un voto in base alla nazionalità: ci si può rivolgere ai candidati dei partiti che sostengono il sindaco Christian Ude, che oltre ai valori democratici della sinistra, difendono con i fatti i diritti dei cittadini europei e stranieri.

Ringrazio in proposito il partito dei Grünen di aver messo a disposizione le informazioni elettorali in lingua italiana pubblicate sul numero di novembre/dicembre 1995 di rinascita flash. (Firmato: Alessandro Holthaus, segretario del PDS)

\*\*\*

**Lí per lí, leggendo molto superficialmente la poesia** pubblicata in prima pagina sul Vostro numero di Natale, ho pensato perplessa: guarda un po' anche in Serbia tira aria di Natale. E devo ammettere di non aver fatto minimamente caso all'autore di tale poesia, anzi ho letto solo le prime due strofe e sono passata oltre. In se-



guito mi è stato fatto notare che il "poeta" è niente meno che Karadzic. Quindi uno dei massimi promotori della guerra civile, che da anni insanguina le popolazioni dell'antica Jugoslavia. A dir poco: degli orrendi sacrifici umani, della distruzione e dell'odio, che continuano a minare una pace, che solo in superficie può chiamarsi tale, parlano ancora abbastanza i mass media, dando agli spettatori ormai quasi l'impressione che non cambierà mai nulla, lì, a dir poco.

Ora, rileggendo questa "poesia", mi sono quasi sentita male: proprio un brutto scherzo per Natale, cara redazione, e lo sarebbe anche se non fosse stato Natale. Siamo al puro cinismo, o vogliamo ammettere che anche un assassino può far poesia e per questo forse giustificarlo? Oppure ci sta dietro un pensiero ancora più obliquo, che cioè i poeti sono in fondo degli assassini in potenza?

Questo "poeta" ha invece realizzato la sua utopia: "la fine del mondo" - così è infatti per molti abitanti dell'antica Jugoslavia. Siamo giunti all'"ultima casa" - e in molti paesi distrutti non c'è più neanche una casa che stia in piedi: niente che invecchi da solo ("still vor sich hinaltert") - ma sembra che anche quest'ultima casa debba essere messa a ferro e fuoco ("laß uns wieder das uralte Feuer entfachen..."): è quello infatti il suo "gioco infantile" (altro che "Schafsfell der Liebe"). Lascio perdere il resto e le sdolcinature del "cielo, che invecchia per conto suo" ... forse perché quello non si lascia distruggere da un

"Völkermörder". (Firmato: Elisabetta Abbondanza)

\*\*\*

**Nel numero di novembre/dicembre** di rinascita flash in prima pagina c'è stato uno strano modo di concepire la critica: "Ci sono state anche delle voci critiche...". Voci critiche? Davvero? Quasi, quasi vien la voglia di saperne di più, ma subito dopo si viene a "sapere": "...ridimensionate da quasi tutti i soci presenti". Ma resta comunque una leggera insoddisfazione; ma si - sarà stato un nonnulla, una cosa da poco, una sciocchezza, una mosca, mica un elefante... Eppure queste mosche danno proprio fastidio, come il dubbio che si insinua di essere mal informati.

Una critica c'è stata, eppure non si è riportata. Perché? Ma su via - non nasce mica così una notizia. E poi, che cretino che sei! Sta lì, no? - in bella evidenza stampato nel titolo in nero grande e grosso: **È FINITO IL LETARGO**. Hai capito adesso? Confesso che no. Scommetto che la verità è rimasta tra le righe.

Firmato: il lettore perplesso

*Integriamo il breve resoconto "incriminato" sull'assemblea del rinascita del 1° dicembre 1995.*

1) *Le critiche (avanzate da un membro del direttivo uscente) avevano come oggetto la poca attività svolta nell'anno e in particolare la non realizzazione di un progetto presentato da lui stesso.*

2) *Il ridimensionamento: gli era stato risposto che della scarsa attività erano, da una parte, corresponsabili tutti i membri del direttivo, lui incluso e, dall'altra, il fatto che per cause oggettive (esami e problemi di salute) erano venute a mancare alcune forze attive su cui all'inizio si era contato. Il suo progetto, come gli era già stato comunicato telefonicamente, non era stato realizzato perché incompleto e finanziariamente non sostenibile.*

(la redazione)

rinascita invita:

**INFO-MEETING SUL COMITES**

con la partecipazione di alcuni consiglieri del Comitato

**DOMENICA 17 MARZO ore 16.00**Hotel Gasthof Maisberger  
Bahnhofstr. 54 - 85375 Neufahrn**Benedizione al telefono**

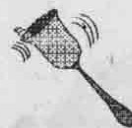
Negli Stati Uniti, componendo il numero 1-900-737-POPE, si può ricevere una benedizione direttamente dalla voce di Giovanni Paolo II.

Alla chiamata risponde la voce registrata del Pontefice. Il messaggio è in inglese, ma, alla fine la benedizione arriva in latino. Il tutto dura circa 10 minuti e costa 75 cents al minuto, pari a circa 1.200 lire. Una parte dei proventi della telefonata viene devoluto in beneficenza. (fullPress)

**Piango anch'io!**

Il test del Dna, disposto dal Sostituto Procuratore della Repubblica Mariano Fadda, sulla statua della „madonnina di Assemini“ (Cagliari), che nel 1994 avrebbe pianto diverse lacrime di sangue, confermerebbe che l'episodio non aveva nulla di miracoloso. Il sangue è risultato esser lo stesso di Cristina Ilot, la proprietaria.

Non sono ancora conclusi le indagini che dovrebbero accertare la natura più o meno soprannaturale della madonna di Civitavecchia. (fullPress)

**mercantino**di idee, informazioni,  
prodotti, serviziLezioni di **italiano** (madrelingua)  
Tel. 8206526

...  
**Sprechen Sie italienisch?** Int. Fa mit TV-Senser sucht TZ und VZ Mitarbeiter, Spitzenverd. Tel. 852088

...  
Piccolo **guadagno supplementare** come rappresentante delle Pagine Gialle Italiane Tel. 1235288

...  
**Attenzione!** Lavora con la testa e vinci un'esistenza Tel. 3591532

...  
Il **rinascita** si incontra ogni 3° venerdì del mese alle ore 19.30 alla Griech. Gemeinde, Bayerstr. 89

...  
**Circolo Quattro:** ogni martedì ore 18.00 da Graffunder, Im Tal 1, inf.: Löhlein Tel. 8542580

...  
Vendo 2 **macchine da scrivere** IBM computerizzate (con memoria) à DM 100, Tel. 534103

...  
Vendo **appart. Lignano**, 3 vani, posto auto, terrazzo e giardino in comune L. 80 milioni, Tel. 5380317

...  
Offro **consulenza assicurativa** e immobiliare: Claudio Ferro  
Tel. 08165/3846

...  
*Gli annunci pubblicati in questa rubrica sono gratuiti (max 3 righe!)  
Inviare il testo per fax: 89/784050  
oppure per posta: rinascita flash,  
Osterangerstr. 7, 81249 München*

**Impressum**

rinascita flash  
Osterangerstr. 7, 81249 München  
Tel. 788126; Fax 784050  
Redazione: E. M. Wenzel (responsabile),  
Sandra Cartacci, Luisa Chiarot, Bernhard Reus

## Perdita dell'udito e ronzio auricolare

a cura del Dott. B. Gallenberger



La perdita dell'udito, improvvisa o senza causa spiegabile, è uno dei disturbi più comuni nell'otorinolaringoiatria.

Il ronzio auricolare, il cosiddetto tinnito, può presentarsi sia insieme alla perdita dell'udito ed alle vertigini, sia isolato. Questi disturbi di regola vengono causati da uno spasmo vascolare temporaneo con conseguente diminuzione della perfusione sanguigna dell'orecchio interno.

Fattori scatenanti possono essere stress psichico, inquinamento acustico, danni degenerativi della colonna vertebrale cervicale, carico sull'articolazione della mandibola (causato da digrignamento notturno), o anche deposito di grassi nei vasi sanguigni.

Nella vita quotidiana il ronzio può portare a riduzione dello stato generale di salute con ulteriore carico psichico e depressioni. La perdita dell'udito e il ronzio

rappresentano un caso di emergenza, che deve essere immediatamente curato da un otorinolaringoiatra.

Una terapia di infusioni iniziata nelle prime 48 ore di regola porta ad un miglioramento dell'udito, in gran parte dei casi, anche alla scomparsa del ronzio. Ulteriori visite dall'internista, dal neurologo e dall'ortopedico sono necessarie al fine di escludere una malattia primaria. Oltre alla terapia acuta devono essere effettuati trattamenti di sostegno come per esempio ginnastica medica della colonna vertebrale cervicale, terapia della disfunzione dell'articolazione mandibolare, consulenza dietetica per la riduzione del deposito di grassi, agopuntura ed eventualmente anche psicoterapia.

La perdita dell'udito e il ronzio possono essere curati con successo, se vengono riconosciuti in tempo.

## All'Arbeitsamt le giornate dell'Europa

Il 5, 6 e 7 febbraio scorso nella sede dell'Arbeitsamt di Monaco si è tenuta la manifestazione „Berufe in Europa“ sulla formazione professionale. Formazione scolastica, Laurea e Lavoro in Europa: a questi temi sono state dedicate le tre giornate di lavoro.

„Sono sempre di più i giovani interessati a completare la propria formazione scolastica o professionale, a frequentare un'università o a svolgere un'attività lavorativa in uno dei paesi della Comunità“ così si è espresso il Dr. Otto Dibelius della Commissione Europea durante la manifestazione di apertura.

Gli incontri si sono tenuti il pomeriggio dalla 14.00 alle 19.00. Tre pomeriggi intensi tra workshops, relazioni, discussioni, consulenza

personale ed inoltre ogni ora EURO-PC, ovvero dimostrazione di come accedere a più di 40 banche dati in Europa.

Durante gli incontri esperti del settore hanno presentato un quadro della situazione nei vari paesi d'origini e delle possibilità di accedere alle più svariate informazioni, da facoltà particolari alle modalità per il riconoscimento dei diplomi, dalle informazioni climatiche agli usi e costumi del paese di destinazione.

Per l'Italia era presente tra gli altri l'ufficio orientamento professionale di Bologna che ha fornito una panoramica delle possibilità di formazione nel nostro paese. La collaborazione tra l'ufficio di collocamento e l'Italia non è nuova: da diverso tempo infatti è in

funzione, all'interno della Arbeitsamt, uno dei 14 „Europäische Berufszentren“ in Germania, che a Monaco, avendo come punto di forza proprio i contatti con l'Italia, ha accesso a otto banche dati italiane (p.es. ABIS, Colombo, Filo d'Arianna ecc.).

Il Centro, che è quindi grado di fornire informazioni "di prima mano", è stato presentato durante la manifestazione di apertura dei lavori, alla quale erano presenti anche il Console Generale d'Italia Andrea G. Mochi Onory di Saluzzo e la Dr. Gertraud Burkert, co-sindaco di Monaco. (lc)

**Per ulteriori informazioni:**  
Arbeitsamt München  
Kapuzinerstr. 26, 80337 München  
T. 089/5154-3102; Fax: /5154-6669

## RICOMINCIAMO DA NOI

### *Perché la giornata della donna?*

Non perché è diventata una tradizione a metà strada fra Carnevale e Festa del Lavoro, ma perché c'è bisogno, come prima, di uscire allo scoperto, di confrontarsi, di trovare soluzioni.

*Dire che i problemi non esistono più è superficiale:* certo il binomio "casa e chiesa" non rappresenta più il binario su cui muoversi, l'immigrazione da Africa, Asia ed Est europeo ci riporta tematiche di sfruttamento, posti di lavoro e controllo delle nascite che per noi sembrerebbero superate. - Ma appunto, noi chi?

*Chi siamo noi donne praticamente emancipate?* Per molti uomini e certo anche per molte donne di altre culture siamo probabilmente qualcosa di androgino che disorienta, ma a guardare bene dietro le apparenze si ritrovano i soliti temi vec-

chi come tutta la nostra storia.

Siamo consapevoli di noi stesse e perciò *si lavora e si fa carriera*, anche azzannandoci l'un l'altra per un obiettivo che non è più la fede al dito, ma la poltrona sotto il sedere. E, prima o poi, se l'herpes incalza o il bambino pretende - giustamente - una madre una volta in più consapevole, ci si informatizza la scrivania e il binomio riappare, con casa e computer. Diverso, sì, ma non poi molto. Ma "casa e computer" non è una trappola da sottovalutare se crea isolamento e frustrazione come il lavoro a cottimo di qualche decennio fa.

*E allora prendiamoci un giorno per noi*, per fare solo quello di cui abbiamo voglia, per essere davvero coscienti o anche per concederci per una volta di non esserlo e vedere un po' che effetto fa. (sc)

## Le donne del rinascita

hanno aderito all'appello di personalità femminili delle istituzioni, della cultura e della politica „IL CENTRO-SINISTRA CHE VOGLIAMO“, inviando il seguente messaggio:

„Noi donne italiane di Monaco di Baviera aderiamo con entusiasmo all'appello "IL CENTRO-SINISTRA CHE VOGLIAMO"."

In base alle esperienze raccolte in anni di attività nell'associazionismo italiano all'estero, siamo convinte dell'importanza di saper trovare nelle nostre differenze una fonte di arricchimento reciproco ed in ciò che ci accumuna la forza di diventare più protagoniste nella nostra vita concreta quotidiana.

Ci auguriamo quindi che sempre più donne in Italia e all'estero trovino un'unità propositiva nel quadro di una gestione giusta, democratica, efficiente dello Stato, in cui non si confondano i valori della solidarietà con la demagogia, l'assistenzialismo e la corruzione.

Ci auguriamo inoltre che tale unità, serva a tutelare in primo luogo - e senza compromessi - le conquiste finora realizzate dal movimento delle donne e a vegliare affinché lo sfruttamento delle nuove tecnologie e delle nuove scoperte della scienza portino ad una sempre maggiore rivalutazione della dignità della donna, dell'essere umano e dell'ambiente. Monaco, 20 febbraio 1996"

Su Gennargentu e rinascita  
invitano alla

### *Giornata Internazionale della Donna 1996*

*con musica, sketch,  
gastronomia, tombola*

**SABATO 2 MARZO ore 17.00**

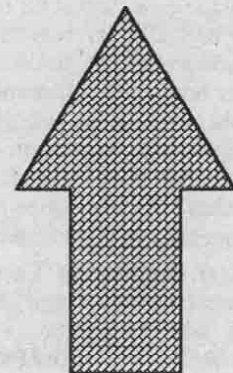
al „SU GENNARGENTU“  
Walsmeisterstr. 99, Monaco

Abbiamo inoltre invitato alcune protagoniste a rispondere alle nostre domande sul tema:

### **PARTECIPAZIONE CIVILE DELLE ITALIANE**

(Consiglio comunale, Comites,  
Ausländerbeirat, Elternbeirat ecc.)

**INCONTRI TEMATICI  
DEL RINASCITA  
ogni 3° venerdì del mese**





## Paolo Conte a Monaco

Die SZ sprach von der beglückten Toskana-Fraktion, die am 18.01. in der Philharmonie zusammenkam (ausverkauft), um ihrem Oberguru Paolo Conte ihre Lobpreisungen zukommen zu lassen. Dieser erfüllt nämlich drei wichtige Kriterien:

1. er singt italienisch, 2. er macht populäre Musik, ohne jedoch den Massengeschmack zu bedienen, und 3. er kann gerade noch als "italienischer Geheimtip" gelten — verglichen mit einem Branduardi oder Ramazzotti — obwohl er wirklich nicht gerade unbekannt ist.

Da macht es der Toskanafraktion auch nichts, daß Conte eigentlich aus Asti (Piemont) kommt und ursprünglich Rechtsanwalt ist.

Das Kritikerlob über seine neue Tournee eilte ihm bereits voraus, so konnten ihn denn auch alle gedankenlos (beinahe gnadenlos) bejubeln, obwohl Conte in der furchtbaren Akustik der Philharmonie und dem dort eher nicht existenten Ambiente etwas verloren wirkte. Dieser Bau war nicht der rechte Platz für die jazzige Musik eines Conte. Aber dafür konnte man satt abkassieren. Selbst für mittelmäßige Plätze 83,- DM im Vorverkauf, das kennt man sonst nur von klassischen Konzerten. Zwar brachte der Brummbar noch eine Vielzahl von Bläsern auf die Bühne, die etwas Swing in die neuen Arrangements brachten, doch die Highlights waren die alten Hits, die ruhigeren Melodien mit eingebautem Bläsercrescendo!

Den "richtigen Zugang" zu Conte erhält man aber wahrscheinlich nur über seine Texte, und wie, bitteschön, will man davon auch nur ein Wort in der Philharmonie verstehen, wenn man sie nicht schon vorher auswendig kann???

br

## Pessimismo?

Chiudendo la porta  
e le tende  
avremo una notte  
più lunga dentro,  
ma staremo a guardare  
la TV nel buio chiuso,  
stantio,  
manipolato: —

Aprendola invece  
entrerà il giorno!  
Un giorno d'oggi però,  
con l'aria viziata,  
inquinata,  
dal grigio umido  
vacillante e insicuro...  
come la gente  
che non vuol più pensare,  
annoiata di tutto,  
che non vuole più uscire  
e nemmeno più entrare..

Pino Poggi



## Kulturtips

28.02. e 2.03. alle ore 20.30:  
**Pane e cioccolata**, un film di  
Franco Brusati, 1974.

Neues Arena Kino,  
Hans-Sachs-Str. 7

5.03. alle ore 19.00:  
**Vincenzo Guerrazzi, pittore e  
scrittore**, risponderà alle  
domande del pubblico presen-  
tando anche delle sue opere.

Italienisches Kulturinstitut,  
Hermann-Schmid-Str. 8

**16.03. LUCA CARBONI, TOUR  
1996**

Luca Carboni & Inno N. Band  
**Wappensaal**.

21.03. alle ore 19.00:  
**Präsentation der Zeitschrift  
Limes** (Rom) mit anschließen-  
der Diskussion über "Mitteleu-  
ropa" u.a. mit *Luigi Vittorio  
Ferraris*, Ex-Botschafter in  
Bonn.

Italienisches Kulturinstitut,  
Hermann-Schmid-Str. 8

27.03. alle ore 20.30:  
**I tulpiani di Harlem**, un film di  
Franco Brusati, 1969.

Neues Arena Kino,  
Hans-Sachs-Str. 7

28.03. alle ore 19.00:  
**Verona nell'ambito medioev-  
ale europeo** da Monsignore  
Alberto Piazzi

Italienisches Kulturinstitut,  
Hermann-Schmid-Str. 8